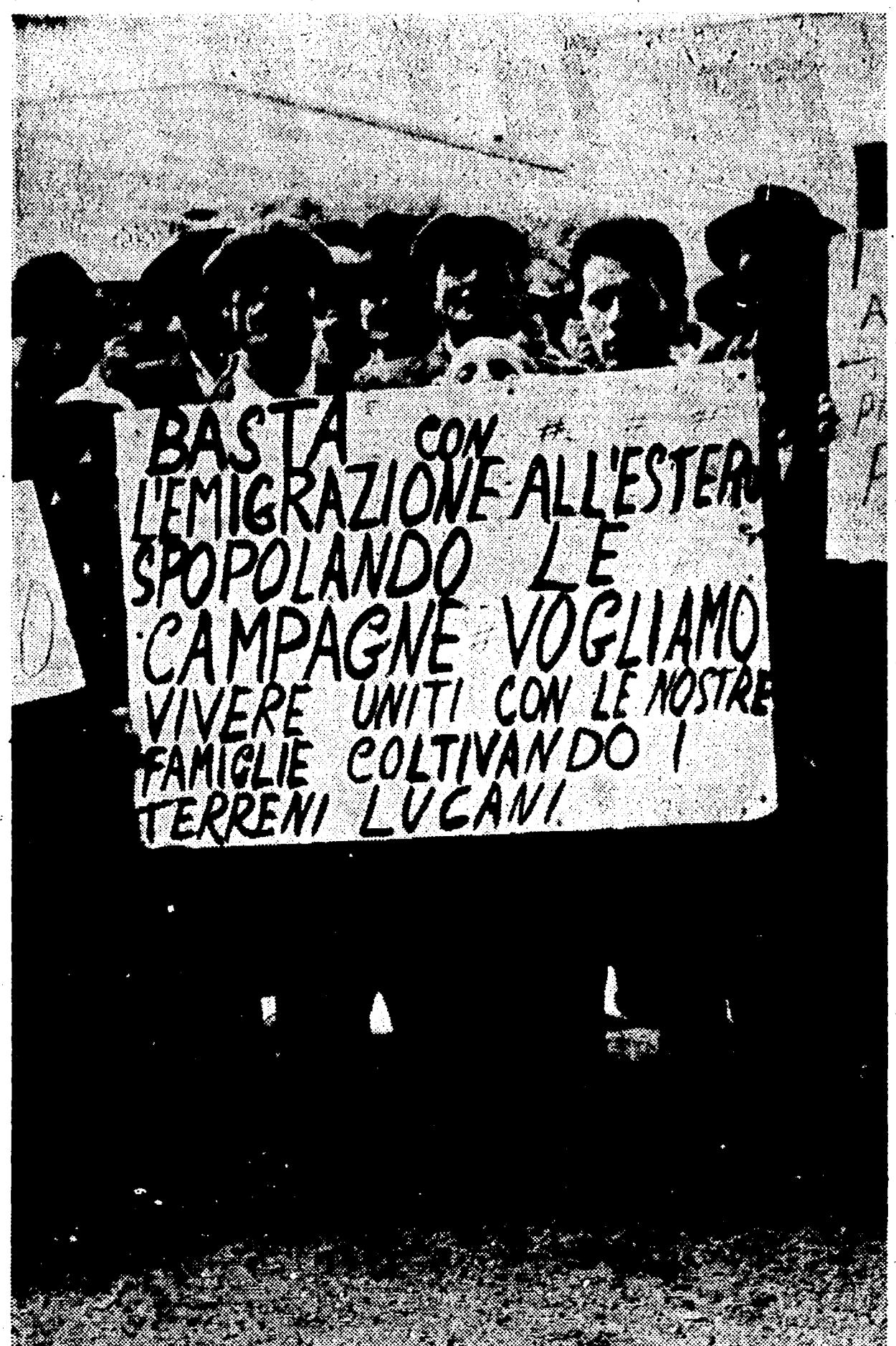


Oggi manifestazione a Matera, da domani sei giorni di lotta nelle Marche

# Sciopero nazionale nella mezzadria



La manifestazione dei mezzadri di Matera.

Dibattito a Roma tra dirigenti comunisti

## Continuare la lotta per l'emancipazione

Un rapporto di Nilde Jotti sui problemi attuali del lavoro tra le masse femminili

Ricordiamo che Fanfani sottolineava, nel discorso tenuto al congresso di Firenze della DC nel '59, un fenomeno che poteva rivelarsi gravido di conseguenze politiche: l'ingresso massiccio delle donne nella produzione che, con la crescente diffusione dei costumi e rapporti sociali nuovi, poteva modificare profondamente anche l'orientamento elettorale. Si percepiva un problema; era un po' un grido di allarme. Oggi, a quattro anni di distanza, il risultato elettorale del 28 aprile ha rivolto che quella preoccupazione aveva un legittimo fondamento.

Eppure, l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, anche nelle drammatiche condizioni in cui oggi si svolge rendendo sempre più intollerabile la condizione umana femminile, non sarebbe stato di per sé un elemento capace di trasmettere un orientamento politico a favore del Partito comunista se non fosse intervenuta, in modo adeguato e tempestivo, una risposta nostra ai problemi che si venivano ponendo. Il voto delle donne del 28 aprile indica che questa risposta, la prospettiva che è comunità affrancata e nata, una prospettiva cioè di sviluppo e trasformazione della società in cui soltanto può trovare soluzione la questione femminile, è stata ampiamente condivisa dall'elettorato femminile.

Emergeva da ciò problemi complessi e responsabilità su quali fuori mano erano discorsi nella giornata di ieri un gruppo di dirigenti del movimento femminile dopo aver ascoltato un rapporto della compagnia Jotti della Direzione del partito. Il rapporto della compagnia Jotti ha approfon di l'analisi del voto elettorale femminile, tollerando il valore particolare che esso ha assunto non solo sul piano quantitativo, ma sul piano qualitativo, come segno di una incidenza della nostra azione fra masse femminili che hanno vissuto, in questi anni, la grande battaglia della classe operaia, battaglia che però, per sé stessa, non avrebbe riuscita a trasformarne la coscienza politica.

Il rapporto ha sottolineato ancora la necessità di rispondere oggi alle aspettative alla fiducia delle donne, mantenendo aperto, ed anzi intensificando, il dialogo sulla linea unitaria che ci ha caratterizzato nel corso della

campagna elettorale. Si tratta di allargare e puntualizzare meglio il discorso iniziato con le masse femminili del mondo cattolico e influenzate direttamente dalla DC, autunno del processo che, già nel corso delle ultime elezioni, ha portato importanti masse di donne a distinguere fra scelta politica e convinzione religiosa. Qui si pone il problema dei temi concreti da affrontare e della nostra iniziativa per i prossimi mesi.

A questo punto ci è sembrato che la discussione abbia felicemente superato i perni del particolarismo, riconducendola all'intero discorso sulla "emancipazione" della varietà delle iniziative, sul tema generale delle relazioni fra la donna e la famiglia da una parte, e la società capitalistica avanzata così come essa si configura oggi nel nostro paese.

Da contrasto fondamentale che emerge, e in modo sempre più drammatico, fra queste due termini, nascono le donne femminili, attraverso un processo più o meno travagliato e grazie al nostro intervento, una coscienza autonoma nuova. Il rifiuto non solo delle condizioni più arretrate di miseria e di degradazione ancora esistenti in molte zone del paese, ma anche il rifiuto della suggestione della cosiddetta condizione del benessere. C'è in questo risalto, la indicazione della volontà di un rinnovamento

### i cambi

Dollaro U.S.A.	620,40
Dollaro canadese	574,25
Sterlina	435,50
Corona danese	475,50
Corona norvegese	399,90
Corona svedese	389,70
Fiorino olandese	119,82
Franco belga	172,65
Franco francese n.	123,31
Marcia tedesco	128,65
Scellino austriaco	10,04
Scudo portoghese	21,60
Peso argentino	4,35
Cruzeiro brasiliano	0,755
Rublo	175
Sterlina egiziana	333
Dinar jugoslavo	0,73
Lira turca	20,57
Sterlina australiana	51,25
	1736,50

## deciso per il 15 giugno

L'azione si articola in tutte le direzioni

La Federmezzadri ha proclamato per il 15 giugno uno sciopero nazionale della categoria. La decisione, presa all'ultimo termine della riunione dell'Esecutivo tenuta venerdì, è stata presa per « riproporre all'attenzione delle autorità politiche e dell'opinione pubblica il valore nazionale » della lotta per il passaggio della terra in proprietà a mezzadri, coloni e affittuari e la conquista di un miglioramento sostanziale dei contratti. L'astensione totale dal lavoro dei mezzadri (ad eccezione del governo del bestiame) sarà accompagnata da grandi manifestazioni nei capoluoghi, cortei dimostrazioni sulle strade.

Domani, intanto, inizia la settimana di manifestazioni nelle quattro province delle Marche. L'epicentro della azione sindacale saranno i mercati, che verranno disertati per tutta la settimana, mentre proseguirà lo svolgimento delle assemblee in cui vengono formulate le carte rivendicative che, entro la settimana, saranno presentate sia alle associazioni provinciali dei concedenti che ai singoli proprietari terrieri. Nelle Marche si prepara, inoltre, il convegno regionale della fascia ortofrutticola che si terrà il 16 giugno a S. Benedetto del Tronto: i mezzadri discuteranno le rivendicazioni di settore, decideranno le forme di lotta (rifugi di commercializzare il prodotto di parte padronale, disponibilità immediata del ricavato di parte coloni, ecc.) e faranno un primo programma per lo sviluppo di cooperative di gestione e di vita.

Le iniziative per allargare il quadro dell'azione sindacale, arricchendo la lotta in corso di tutti gli elementi di una prospettiva di trasformazione delle condizioni di vita della campagna, dei suoi rapporti con la città, sono sempre più numerose. Oggi a Poggibonsi, in Valdelsa, si tiene un convegno delle donne mezzadri della valle per chiedere un programma di sviluppo dei servizi sociali nella campagna. Per il 16 giugno è annunciata una manifestazione del Veneto che avrà luogo a Mestre, grande centro operario della regione, con la partecipazione dei lavoratori dell'industria. A Modena, il 7 giugno i lavoratori della terra di tutte le categorie converranno nella città per richiedere — con una forte manifestazione — la fine delle discriminazioni nei finanziamenti: in soli due giorni sono state respinte dall'Ispettorato agrario le domande di 6.800 produttori associati per complessivi 800 milioni, mentre gli agrari continuano ad ottengere a pieno mani al « piano verde ». Anche l'articolazione dell'azione sindacale per settori produttivi procede e dà nuova incisività all'azione. Nella zona di Vignola (provincia di Modena) i mezzadri che coltivano la « frutta russa » (cilegne, fragole ecc.) hanno deciso di non trasportare, da ieri, la parte padronale del prodotto e di sparare la frutta raccolta sull'albero senza effettuarne la certezza, fino a quando i concorrenti non pagheranno le forze politiche le somme necessarie per queste operazioni. Nelle zone vitivinicole — Sambiasi Bella, in provincia di Cagliari, dove sono fermi nei cantini 200 mila ettolitri di vino, a S. Severo (Foggia) dove ne giacciono 500 mila ettolitri, nel resto del benessere. C'è in questo risalto, la indicazione della volontà di un rinnovamento

sociale profondo che rispetti ed esalta certi valori umani: la dignità e il posto del lavoratore nella società, che non sia cioè pura e semplice redistribuzione dei redditi ma anche conquista di diritti nuovi e di una larga potere di intervento dei cittadini nella fabbrica e nella società.

Perché questa volontà manifestata col voto si tramuti in una spinta politica costantemente operante, essa deve venire utilizzata sul terreno dove i comunisti si sono inseriti: oggi, le diverse forze politiche le questioni di politica estera e della programmazione economica. È necessario quindi una più precisa elaborazione dei temi (da quello dello sviluppo delle città a quello di un diverso assetto agrario, alle Regioni) che consenta di più innanzitutto di costituire intorno della forza femminile nel momento del dibattito e del contrasto politico ai suoi vari livelli.

L'asse di tutta questa azione, come ha sottolineato la compagnia Jotti nelle conclusioni, resta la lotta per l'emancipazione femminile che è stato elemento fondamentale nel processo di formazione di una coscienza autonoma delle donne e che va condotta oggi a livelli più avanzati e quindi con maggior mordente sui problemi di diritto generale.

Il carattere di tutta questa nostra azione deve essere molto largo, investire i problemi della società moderna in tutte le sue contraddizioni, di strutture e sovrastrutture, in particolare al livello di quei nodi di natura sociale, economici ed ideali attorno ai quali è possibile aprire o continuare ad approfondire, il colloquio con le masse asservite.

In primo luogo, quindi, una azione per la pace, per la fine dell'equilibrio del terreno, e per il disarmo atomico; in secondo luogo, una iniziativa sui temi dei lavori femminili e le programmazioni, e infine un dibattito ampio e apposite iniziative sul problema della famiglia, iniziativa che, partendo dalle condizioni drammatiche imposte (disgregazione della famiglia degli emigrati, superati rapporti giuridici fra coniugi, rapporti fra famiglia e struttura civile) giungono di fatto alla grande questione ideale e quella del rinnovamento della nostra società.

Per le lotte aziendali

## Richieste unitarie dei tessili

Le segretezionali della FIOT, della Fedetessili e della Uil tessili si sono incontrate nei giorni scorsi a Roma e hanno proceduto ad un esame della situazione sindacale della categoria. La discussione riguardava in particolare i seguenti punti: 1) le lotte aziendali e di gruppo attualmente in corso, con particolare riferimento alle rivendicazioni avanzate dai lavoratori e ad alcune specifiche situazioni; 2) la risposta degli industriali tessili alla richiesta delle tre organizzazioni di riprendere le trattative per il nuovo inquadramento professionale; 3) le prospettive contrattuali della categoria.

Per quanto riguarda le lotte aziendali in corso — informa un comunicato — le tre organizzazioni sono concordi nel considerare materia di rivendicazione e di vertenza aziendale la conquista di veri e propri premi di produzione, il miglioramento e la contrattazione delle tariffe di cottimo, la istituzione del concotimo, la contrattazione del macchinario, diritti del sindacato nella fabbrica.

E' stato inoltre concordato l'atteggiamento da assumere nei confronti del rifiuto opposto dalle associazioni padronali di riprendere le trattative per un nuovo inquadramento professionale della categoria che, secondo precisi impegni contrattuali, doveva esser definito tre mesi prima della scadenza dell'attuale contratto. Si sa infatti che tale trattativa, dalla qua-

l'Unità / domenica 2 giugno 1963

## Deciso dalla FIOM « Geloso »: in agitazione i metallurgici

Verso lo sciopero di protesta della categoria - Denunciate le illegalità padronali

MILANO. La situazione creatasi, alla fine di maggio, nella fabbrica metallurgica dell'Assolombarda, e poi intorno alla serrata, è stata esaminata questa sera dall'attivo provinciale della FIOM che ha accolto una relazione del suo segretario, on. Sacchi. In un documento, inviato alla stampa ai coniugi, si conclude: « Il nostro popolo, con forza, il lavoro, grave atto di illegalità e di intimidazione perpetrato da Geloso, il quale, avvalendosi dell'autorità che gli deriva dall'essere il padrone, ha cercato di imporre ai lavoratori di firmare un documento che dovrebbe servire alla direzione, con le autorità, che stanno intervengendo la polizia per scacciare gli operai che presiedono la fabbrica ». Inoltre di dare mandato alla Segreteria di prendere contatto con le altre organizzazioni sindacali al fine di concordare i tempi e le forme di nuovo appello di protesta di tutta la categoria e di invitare tutti i lavoratori delle fabbriche metallurgiche a tenersi pronti a rispondere con estrema decisione ad eventuali atti di provocazione che dovessero essere compiuti nei confronti dei lavoratori della Geloso ».

Dopo aver invitato le autorità ad intervenire « per porre fine alle intimidazioni e alle illegalità compiute dagli uomini di Geloso », il documentario prosegue: « In segno di protesta contro i continui atti

di illegalità compiuti da Geloso nel quadro delle imprese dell'Assolombarda, e per impedire il rispetto delle libertà democratiche e sindacali nei luoghi di lavoro, l'attivo della FIOM decide di proclamare da lunedì lo stato di agitazione in tutta la categoria, impegnandosi in tutte le aziende a prendere tutte le iniziative utili a denunciare le opinioni pubbliche e alle autorità che stanno intervenendo nelle aziende, e alla Geloso, il quale, avvalendosi dell'autorità che gli deriva dall'essere il padrone, ha cercato di imporre ai lavoratori di firmare un documento che dovrebbe servire alla direzione, con pressione della polizia, per scacciare gli operai che presiedono la fabbrica ».

Inoltre di dare mandato alla Segreteria di prendere contatto

con le altre organizzazioni sindacali al fine di concordare i tempi e le forme di nuovo appello di protesta di tutta la categoria e di invitare tutti i lavoratori delle fabbriche metallurgiche a tenersi pronti a rispondere con estrema decisione ad eventuali atti di provocazione che dovessero essere compiuti nei confronti dei lavoratori della Geloso ».

A richiesta viene fornito un piano in lamina plastico di facile applicazione sul frigorifero: si può avere così a disposizione un praticissimo tavolo supplementare.

25 giugno ultima estrazione del quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI  
In gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.000 in su.

Studio & Design studio

Frigoriferi  
**TELEFUNKEN**  
la marca mondiale

UNA CURA PER I VOSTRI CAPELLI  
UN RISALTO ALLA VOSTRA BELLAZZA



A richiesta viene fornito un piano in lamina plastico di facile applicazione sul frigorifero: si può avere così a disposizione un praticissimo tavolo supplementare.

25 giugno ultima estrazione del quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI  
In gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN

dal valore di L. 20.000 in su.

D. G. 20000 lire

D. G. 20000 lire